

Proposta di deliberazione d'iniziativa consiliare ex art. 43 primo comma D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

OGGETTO: MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE - ART. 5 COMMA 1

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Richiamato l'art. 7 del D. lgs. 18/8/2000 n. 267 e ss.mm.ii. "Testo unico degli enti locali" che prevede quanto segue:

"Nel rispetto dei principi fissati dalla Legge e dello Statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni";

Richiamato altresì l'art. 38 comma 2 del medesimo D. lgs. 18/8/2000 n. 267 e ss.mm.ii. "Testo unico degli enti locali" che prevede quanto segue:

"Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il sindaco e il presidente della provincia";

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale approvato con deliberazione del Consiglio provinciale del 17/12/2020 n. 21 in vigore dal 1° gennaio 2021;

Visto in particolare il comma 1 dell'art. 5 di detto Regolamento, il quale attualmente prevede quanto segue:

"L'avviso di convocazione, con l'elenco degli oggetti da trattare, è consegnato ai consiglieri, al loro domicilio o all'indirizzo dagli stessi segnalato, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza. L'avviso si intende regolarmente consegnato se inviato mediante strumenti elettronici che accertino la ricezione. In alternativa, l'avviso può essere inviato all'indirizzo di posta elettronica ordinaria espressamente indicato e autorizzato dal consigliere";

Visto altresì il comma 4 dell'art. 5 di detto Regolamento, il quale attualmente prevede quanto segue:

"Gli atti documentati, relativi ad ogni argomento iscritto all'ordine del giorno, sono depositati presso la segreteria generale contestualmente all'invio della convocazione";

Considerata la necessità di rendere meno gravoso l'impegno dei consiglieri provinciali nell'approfondimento degli atti inerenti agli argomenti iscritti all'ordine del giorno di ogni adunanza, atteso che essi atti consistono talora in una documentazione di rilevante ampiezza e che i consiglieri non ricoprono il proprio incarico a tempo pieno;

Ritenuto conseguentemente opportuno modificare il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale con le modalità sopra richiamate, al fine di soddisfare la necessità sopra evidenziata, con l'inserimento nel comma 1 dell'art. 5 della parola "liberi" fra le parole "almeno cinque giorni" e le parole "prima di quello stabilito per l'adunanza";

Visto il parere..... espresso dal Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

.....

DELIBERA

di adottare la proposta di modificazione al Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale di Reggio Emilia di cui in narrativa, per effetto della quale il comma 1 dell'art. 5 di detto Regolamento viene riformulato come segue:

"L'avviso di convocazione, con l'elenco degli oggetti da trattare, è consegnato ai consiglieri, al loro domicilio o all'indirizzo dagli stessi segnalato, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza. L'avviso si intende regolarmente consegnato se inviato mediante strumenti elettronici che accertino la ricezione. In alternativa, l'avviso può essere inviato all'indirizzo di posta elettronica ordinaria espressamente indicato e autorizzato dal consigliere".

Infine,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del D. lgs. 18/8/2000 n. 267 e ss.mm.ii;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue...

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Proposta di deliberazione d'iniziativa consiliare ex art. 43 primo comma D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 sottoscritta in data 25 marzo 2024 dai consiglieri provinciali (in ordine alfabetico):

Cristina Fantinati



Davide Ganapini

A handwritten signature in blue ink that reads "Davide Ganapini". The letters are cursive and connected.

Marco Signori

A handwritten signature in blue ink that reads "Marco Signori". The signature is highly stylized and cursive, with a long horizontal stroke extending to the right.